

L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 SECONDO LE SORVEGLIANZE PASSI E PASSI d'Argento

Angela Grieco¹, Letizia Sampaoalo¹, Giuliano Carrozzi^{1,2}, Nicoletta Bertozzi², Maria Masocco^{2,3}, Valentina Minardi^{2,3}, Benedetta Contoli^{2,3}, Gruppo Tecnico Nazionale PASSI²

¹ Servizio Epidemiologia e Comunicazione del rischio, Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena;

² <https://www.epicentro.iss.it/passi/network/GTnazionale>; ³ Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità - Roma

INTRODUZIONE

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19, oltre ad avere un grande impatto sul sistema sanitario, ha cambiato radicalmente il modo di vivere agendo anche sulla sfera economica, lavorativa e sociale della popolazione.

Valutazione
preliminare
di:

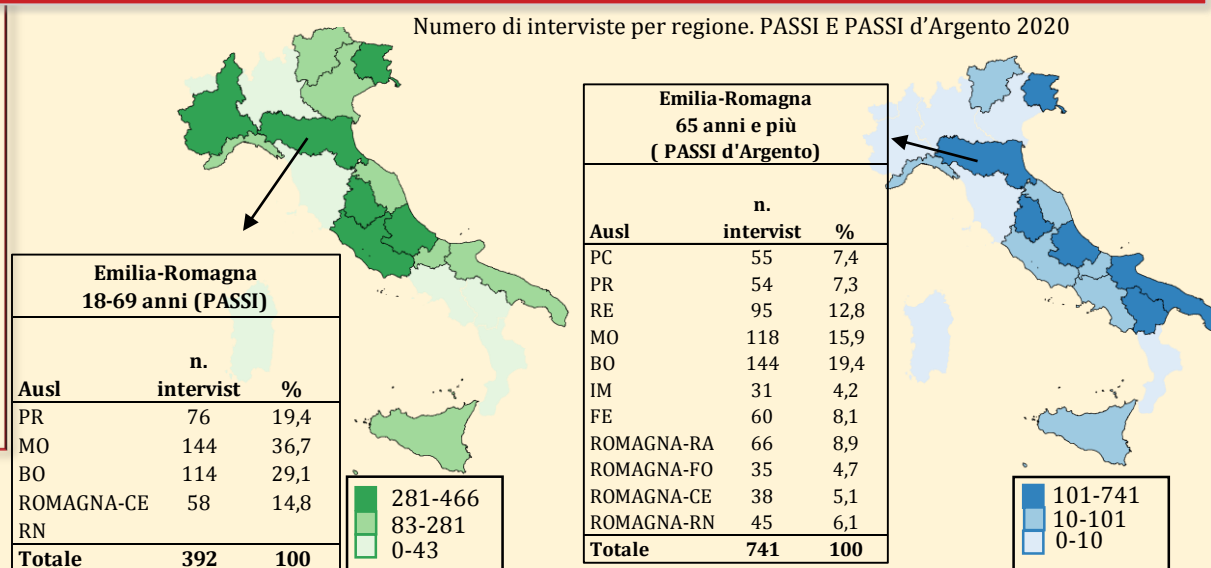
OBIETTIVI

- propensione alla vaccinazione contro il Covid-19
- percezione del rischio legato all'emergenza sanitaria
- conseguenze dell'emergenza sanitaria sulle condizioni economico-lavorative

METODI

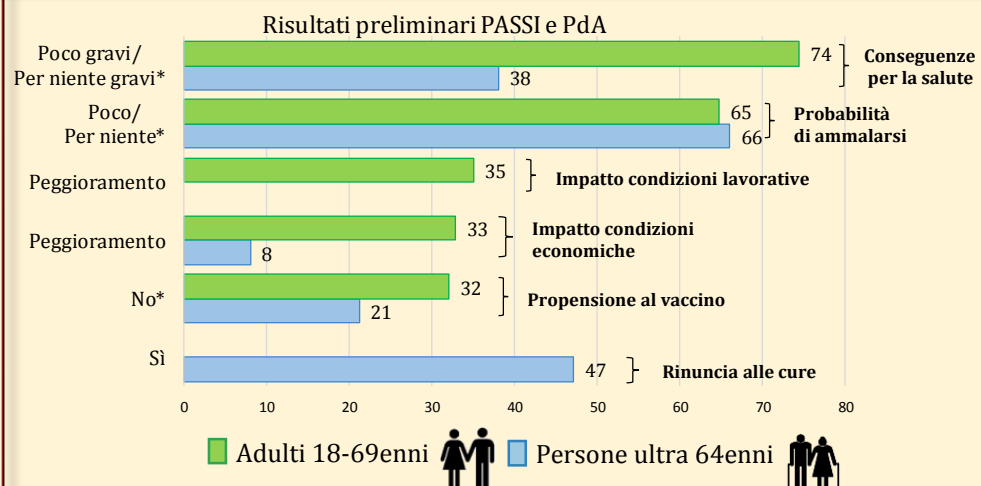
Il campione è costituito da 1.133 interviste PASSI e PASSI d'Argento condotte in Emilia-Romagna dalla fine di Luglio 2020 al 15 Gennaio 2021. Sono stati utilizzati i nuovi questionari integrati con 17 domande sull'emergenza sanitaria da Covid-19. Le variabili di interesse sono state analizzate per condizioni socio-demografiche (classe d'età, genere, istruzione, difficoltà economiche riferite e presenza di almeno una patologia) e per zone geografiche (comuni di collina/pianura, comuni capoluogo e comuni di montagna).

Numero di interviste per regione. PASSI E PASSI d'Argento 2020



RISULTATI

Il 35% (IC95% 30,48-40,49) degli adulti con 18-69anni teme il contagio da Covid-19 e solo il 26% (IC95% 21,43-30,38) pensa di incorrere in conseguenze molto gravi/gravi per la salute nel caso contraesse il virus. Del 68% (IC95% 62,78- 72,75) disposto a farsi vaccinare, il 38% (IC95% 32,53-42,82) lo farebbe senza esitazione e il 30% (IC95% 25,85-35,45) con molta probabilità; la propensione aumenta tra chi ha un'alta istruzione (41%; IC95% 35,11-47,56) e tra i 18-34enni (40%; IC95% 30,19-50,13). Il 33% (IC95% 28,17-37,86) dichiara che le disponibilità economiche sono peggiorate, di questi il 60% (IC95% 50,36-68,71) aveva già difficoltà finanziarie, mentre il 31% (IC95% 25,82-37,25) degli occupati ha lavorato meno, il 3% (IC95% 1,3-5,48) ha perso il lavoro e l'1% (IC95% 0,293-4,733) vi ha rinunciato.



*compreso chi risponde non so

Una persona ultra 64enne su 3 teme di essere contagiato (34%; IC95% 30,05-37,29) e il 62% (IC95% 58,17-65,66) teme di avere conseguenze molto gravi/gravi nel caso contraesse il Covid-19, valore che è maggiore nelle donne (68%; IC95% 62,79- 72,52) rispetto agli uomini (55%; IC95% 48,74-60,37). Il 79% (IC95% 75,35-81,92) è disposto a farsi vaccinare contro il Covid-19: il 56% (IC95% 52,09-59,91) senza esitazione e il 23% (IC95% 19,66-26,24) con molta probabilità, valore al di sopra della media nazionale (75%; IC95% 72,02-77,66); la percentuale è maggiore tra chi ha almeno una patologia cronica (74%; IC95% 67,98-78,77) rispetto chi non ne ha nessuna (82%; IC95% 78,06-86,09). Il 47% ha rinunciato alle cure per motivi legati al Covid-19 di questi l'11% (IC95% 8,331-13,6) per timore del contagio e il 36% (IC95% 32,37-40,69) per la sospensione del servizio.

CONCLUSIONI

L'analisi preliminare, pur con i suoi limiti (periodo di tempo limitato e numerosità campionaria), indica una non elevata percezione del rischio della popolazione, una propensione al vaccino che suscita qualche preoccupazione e un peggioramento delle condizioni lavorative ed economiche, in particolare tra chi dichiarava difficoltà già prima dell'emergenza sanitaria.